

NUOVI GRAVI COLPI AI BILANCI DELLE FAMIGLIE ITALIANE

DA TUTTI I COMUNISTI E I LAVORATORI ITALIANI

Da domani aumentano gli affitti Sensibile rialzo delle tariffe telefoniche

Auguri a Li Causi che compie 60 anni

Il secondo « scatto » del 20 per cento - Proposte dell'Unione Inquilini per far fronte alla situazione - Anche le maggiorazioni telefoniche decorrono da domani

Dal 1913 militante e dirigente della classe operaia - Nella clandestinità; i 15 anni di carcere e di confino - Alla testa dei siciliani per l'autonomia e la rinascita

«alcun motivo di urgenza particolare, avendo avuto la pratica un suo normale andamento, né si può pretendere che il ministero della Giustizia prenda le sue decisioni sotto l'influenza di una campagna dell'opposizione».

Domande a Restagno

Il sen. Restagno ha fatto un'unico contatto con il Poligrafico dello Stato è avvenuto... quando ha comperato dal Poligrafico stesso dei fondi di magazzino...

Uccide la sorella e il fidanzato di lei

REGGIO CALABRIA, 30. - Il contadino Rocco Catalano ha ucciso questo pomeriggio nella propria abitazione, in frazione Villamosa, del comune di Calanna, la sorella Maria Angela di 23 anni ed il fidanzato Sante Musolino di 25.

Il governo regola ancora la carriera del magistrato

Nell'esposto di Giambardò ciò che più colpisce è l'immagine del magistrato che, provato dalla tragica situazione familiare, chiede al ministro di non essere allontanato da Roma...

L'anno che nasce recherà un nuovo, gravissimo colpo ai bilanci di milioni di famiglie italiane. Col 1. gennaio 1956 avverrà lo scatto del 20 per cento della legge sugli affitti...

L'aumento dei telefoni

Da domani aumenteranno anche i telefoni. Così, il Comitato Interministeriale dei Prezzi (C.I.P.) ha deciso di aumentare il numero di linee telefoniche...

SULL'ARTICOLO 157 DELLA LEGGE DI P.S.

Il Pretore di Riva ricorre alla Corte costituzionale

Si chiede un giudizio sulla norma relativa alla diffida e alla libertà provvisoria. Il pretore di Riva di Garda, dr. Ezio Fuganti, ha chiesto l'annullamento dell'articolo 157 della legge di P.S.

David Lajolo assolto da due assurde accuse

MILANO, 30. - Davanti alla I Sezione penale del Tribunale, sono state chiamate due cause nei confronti del nostro Direttore David Lajolo (Ulisse), imputato, in qualità di responsabile del giornale, del reato contemplato dall'art. 656 C.P.

Prevale la sinistra nel PSDI ad Avellino

AVELLINO, 30. - Le elezioni nel PSDI provinciale hanno dato un risultato esultante alla corrente internazionale, diventando uno degli organismi più attivi e nel novembre del 1953, a Milano, passa al Partito comunista.

Questa sera alla TV il verdetto su Degoli Ugo Teschi tenta la scalata ai milioni

Perché non viene anticipata la trasmissione? - Il dramma del professore di Carpi - Come il vivace Teschi rispose alla domanda di 640 mila lire - Anche l'appassionato di storia Prezioso in gara

Questa sera andrà in onda alla TV la più attesa trasmissione di «Lascia o raddoppia». La RAI ha annunciato la trasmissione per le ore 21,30, ma non è improbabile che quella direzione decida di rinviare la trasmissione...



Teschi non è un superstizioso, ma una buona toccatina al ferro di cavallo prima del grande elemento fa sempre bene. Con i controfotografi che corrono non si sa mai.

«Sto leggendo una quantità enorme di pubblicazioni», dice il candidato al premio finale di 5 milioni - per pararmi il meglio possibile alle prove future. Sono riuscito a scovare notizie curiosissime, per esempio che Grego Garbo fu doppiata nella pellicola in cui pronunciò, con voce quasi baritonale, la frase divenuta poi uno slogan: «Dammì una sigaretta!».

Una tomba etrusca scoperta presso Teramo

TERAMO, 30. - Un sarcofago di terracotta, contenente uno scheletro in condizioni di perfetta conservazione e numerosi anelli ed oggetti metallici, è stato scoperto da alcuni contadini alla periferia della città.

Violenta sparatoria tra agenti e un evaso

NAPOLI, 30. - La cattura di un pericoloso pregiudicato, evaso lo scorso anno dalla casa penale di Tramarglio (Sassari), ha avuto fasi drammatiche, avendo il bandito, il ventunenne Andrea Lunardi, impegnato con gli agenti venuti ad arrestarlo un'azione di estremo coraggio.

Viene nominato subito redattore delle riviste Patine Rosse e Più Avanti e nel febbraio 1924, alla fondazione dell'Unità, è chiamato a far parte della redazione con il compito di seguire la politica estera. Per alcuni mesi svolge anche le funzioni di corrispondente romano e redattore parlamentare dell'Unità, in stretto legame con Gramsci, al quale è legato da fraterna amicizia.



Li Causi, 60 anni, militante e dirigente della classe operaia.

Non meno gravi e importanti sono i compiti che lo attendono nell'Isola. Il movimento separatista, fomentato dalla reazione locale e dagli imperialisti stranieri, rappresenta un pericolo per l'unità nazionale e per ogni sua azione democratica e progressista del popolo siciliano.

Un telegramma di Togliatti

Il compagno Togliatti ha indirizzato al compagno Li Causi il seguente telegramma: «I comunisti e i lavoratori italiani ti rivolgono con affetto il loro saluto per il tuo 60° compleanno.

«Come dirigente di Partito, come giornalista e propagandista, come organizzatore e parlamentare, avendo affrontato con coraggio e fermezza le dure lotte della classe operaia, ma anche per approfittare della forzata inattività onde studiare e far studiare gli altri e prepararsi alle lotte del domani.

«Il compagno Li Causi affronta e supera con successo le dure prove a cui è sottoposto. Non facciamo la sua robusta fibra né il suo spirito battagliero, gli anni di segregazione fascista, le dure lotte, le carceri, i lunghi periodi di confino nell'Isola, la causa dei lavoratori e del socialismo, la sua ferrea volontà di combattere e di vincere.

«La conquista di migliori condizioni di vita e di libertà sulla via della effettiva realizzazione dell'autonomia regionale nell'ambito della Repubblica italiana. Nella lotta per questi obiettivi e per quelli di progresso sociale, di libertà e di democrazia, il compagno Li Causi ha fatto enormi passi avanti sulla via della sua emancipazione e dello sviluppo delle proprie organizzazioni politiche e sindacali.

«L'episodio si è verificato ad Acerra, nei pressi della abitazione del ricercato. Mentre questi si apprestava in serata a rientrare in casa, gli agenti gli si fecero incontro per arrestarlo. Accortosi di essere caduto in trappola, il bandito estrasse di tasca una pistola ed apriva il fuoco contro di essi. Poco dopo il Lunardi veniva ferito ed arrestato.